



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DI ALCUNE MATERIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il giorno 26 marzo 2008, presso la sala 32 di via della Mercede n.9 ha avuto luogo la riunione tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali concernente l'attuazione ad alcune norme ed istituti dei vigenti CCNL e CCNI.

A conclusione dell'incontro

L'AMMINISTRAZIONE:

nella persona del Segretario Generale Prof. Carlo Malinconico

Carlo Malinconico

e le seguenti ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

CGIL FP

Alfonso Santoro

CISL FPS

Manuel

UIL PA

Baschi

CONFSAL/UNSA

Antonio

FLP

Luigi

RDB/PI

Roberto

SNAPRECOM

Luigi

Concordano quanto segue:

ARTICOLO 1

In attuazione degli articoli 79 e 80 del CCNL sottoscritto il 17 maggio 2004, sono approvate le procedure e i criteri di selezione - di cui agli allegati 1 e 2 - per lo sviluppo economico all'interno delle aree II e III per il personale avente diritto ai sensi dell'articolo 4 del CCNI sottoscritto il 15 settembre 2004.

SP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ARTICOLO 2

A seguito dell'intervenuta autorizzazione a procedere al passaggio tra le aree II e III - compatibilmente con quanto previsto dalla legge finanziaria 24.12.2007 n.244 - l'Amministrazione, in attuazione dell'articolo 29, lettera B, del CCNL sottoscritto il 17 maggio 2004, presenta alle OO.SS., entro il 15 aprile 2008, una proposta per la determinazione dei criteri generali per la definizione della procedura di selezione relativa ai passaggi tra le aree, che tenga conto della validità triennale della graduatoria, prevista dall'articolo 35, comma 5^{ter} del d.lgs. 30.3.2001 n.165, da utilizzare in relazione alle esigenze di professionalità e di copertura degli organici che verranno individuate nella programmazione triennale dei fabbisogni.

CISL/FP
M. Boudo

UILPA
B. Boudo

SNAPRECO R
L. Boudo

R. B. P. I.
A. Boudo

FP/CGIL
A. Boudo

FLP
L. Boudo

UNSA
A. Boudo

M. Boudo

A. Boudo

ALLEGATO 1

PROCEDURE E CRITERI DI SELEZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO ALL'INTERNO DELLE AREE

Gli articoli 79 ed 80 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Presidenza del Consiglio dei ministri sottoscritto il 17 maggio 2004, nonché l'articolo 4 del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il 15 settembre 2004, prevedono un sistema di sviluppo economico interno alle aree, correlato al diverso grado di abilità professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area e del profilo di appartenenza, da realizzarsi mediante la previsione, entro il limite delle risorse finanziarie esistenti e disponibili nel fondo unico della Presidenza del Consiglio dei ministri ed attraverso l'utilizzo di risorse aventi carattere di certezza e di stabilità, di sviluppi economici nella fascia retributiva immediatamente successiva dell'area ai quali viene data decorrenza fissa dal 1° gennaio di ogni anno.

In particolare l'art. 80, primo comma, del citato CCNL stabilisce criteri e procedure di carattere generale per disciplinare gli sviluppi economici all'interno delle aree, i quali sono altresì integrabili nella contrattazione di Amministrazione.

Sono pertanto di seguito indicate analiticamente le procedure e i criteri che l'Amministrazione intende applicare, d'accordo delle Organizzazioni sindacali rappresentative, per disciplinare gli sviluppi economici:

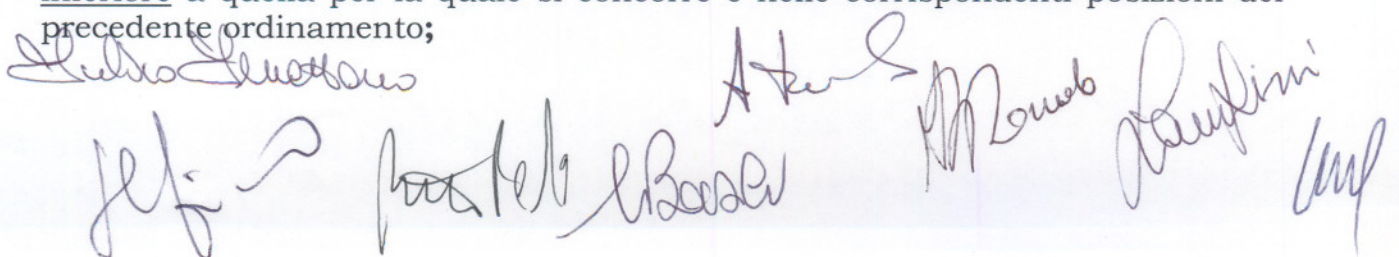
- **I passaggi alle fasce retributive successive avvengono sulla base di criteri oggettivi di valutazione che prendono in considerazione l'esperienza professionale, i titoli di studio, culturali e titoli vari non diversamente valutati.**
- **Ai fini dei passaggi economici all'interno delle aree sono utilizzati 2.467.374,00 euro resisi disponibili sul FUP e aventi carattere di certezza e stabilità.**
- **Destinatario delle procedure per i passaggi economici è tutto il personale avente diritto come specificato nell'allegato 2 (n. 1591 unità).**
- **La procedura di valutazione, tenuto anche conto delle esigenze di tempestività ed economicità previste dall'art. 24 del C.C.N.L., si svolge con le seguenti modalità:**

- una apposita Commissione è incaricata della valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli di studio, culturali pubblicazioni e titoli vari e del curriculum;
- a ciascun dipendente è assegnato un punteggio secondo i seguenti criteri:

1. **esperienza professionale** - fino ad un massimo di **20 punti**.

A) Anzianità di servizio - fino ad un massimo di **15 punti**.

a) 1 punto per anno o frazione superiore a sei mesi di servizio prestato nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, nella fascia immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre e nelle corrispondenti posizioni del precedente ordinamento;



b) 0.50 punto per anno o frazione superiore a sei mesi di servizio prestato nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri in posizioni diverse della medesima area;

c) 0,25 punti per anno o frazione superiore a sei mesi di servizio prestato nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri in posizione diverse di aree inferiori.

Non saranno presi in considerazione i periodi di assenza dal servizio non computabili ai fini dell'anzianità, a meno che non riscattati.

B) Incarichi - fino ad un massimo di 5 punti

che risultano conferiti al personale appartenente ai ruoli della Presidenza con provvedimento dell'Amministrazione entro il primo di gennaio dell'anno successivo a quello nel quale si matura il diritto a concorrere per il passaggio economico - fino a 1 punto per incarico.

2. titolo di studio, titoli culturali, pubblicazioni e titoli vari non altrimenti valutati - fino ad un massimo di 20 punti:

A) Titoli di studio - fino ad un massimo di 10 punti

diploma scuola media primaria	punti 1,5
diploma di scuola secondaria di durata triennale	punti 2
diploma di scuola secondaria di durata quadriennale	punti 3,5
diploma di scuola secondaria di durata quinquennale	punti 5
laurea breve	punti 7
laurea magistrale	punti 10

I punteggi relativi ai titoli di studio sopraelencati non sono cumulabili.

B) Titoli culturali - cumulabili fino ad un massimo di 7 punti

Ulteriori lauree di durata triennale	punti 2,5;
Ulteriori lauree di tipo specialistico	punti 4;
Dottorati di ricerca	punti 2,5;
Master di II° livello	punti 1,5;
Corsi di specializzazione con esami finali presso Università o enti riconosciuti per anno \accademico;	punti 0,50
Abilitazioni professionali	punti 3,5

C) Curriculum - fino ad un massimo di 3 punti

per la valutazione di titoli vari pertinenti con l'attività lavorativa, i titoli relativi alla conoscenza di lingue straniere rilasciati a seguito di esame finale, i corsi di formazione con esame finale, le pubblicazioni, le docenze.

Al termine della valutazione a ciascun candidato sarà pertanto attribuito un punteggio complessivo e verrà formata una graduatoria.

Considerato la tipologia della selezione la Commissione incaricata della stessa sarà composta da dirigenti interni all'Amministrazione.

Handwritten signatures of the commission members, including names like Silvio Luciani, and other illegible signatures.